

“BANDO “Percorsi territoriali per la parità di genere” 2024 Prima Edizione

Banca Prealpi SanBiagio, propone il suo primo bando “Percorsi territoriali per la parità di genere” 2024 a sostegno delle organizzazioni del terzo settore, enti pubblici ed istituti scolastici di ogni ordine e grado e associazioni di categoria che operano sui territori di competenza della Banca e che attuino progetti aventi lo scopo di promuovere la parità di genere, così come indicato al Goal n. 5 degli SDG 2030.

Il Bando è sostenuto dal fondo per la beneficenza e mutualità di Banca Prealpi SanBiagio.

IL CONTESTO

Il tema sul quale il bando intende intervenire è la parità di genere a sostegno di progetti e azioni che vadano nella direzione di quanto previsto dall’obiettivo n. 5 dei Goals 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Con il Bando “**Percorsi territoriali per la parità di genere**” 2024 Banca Prealpi SanBiagio intende sostenere gli enti che presenteranno richiesta e operanti nel territorio di competenza della Banca, nelle loro progettazioni e/o co-progettazioni anche con gli enti territoriali (comuni, ATS, altri) a favore della riduzione della disparità di genere in qualunque ambito questi intervengano e per la creazione di una reale cultura di rispetto, pari dignità e opportunità.

“L’Italia aveva tenuto la posizione per un paio d’anni di seguito nella metà superiore della classifica stilata dal World Economic Forum (63esimo posto), ma nel report 2023 del Global Gender Gap scivola di 13 posizioni al 79esimo posto su 146 Paesi. I dati sono inesorabili: la partecipazione e la rappresentanza delle donne in politica è drasticamente peggiorata e dal 40esimo posto nella classifica generale per questo spaccato siamo finiti al 64esimo posto.

(...) Se, invece, si prende in considerazione lo spaccato della partecipazione e delle opportunità economiche che le donne hanno nel nostro Paese si ha un lieve miglioramento dal 110° posto al 104°.

(...) Resta pressoché invariata la collocazione dell’Italia nel ranking relativo all’accesso all’educazione (siamo passati dal 59° posto al 60°), mentre è in più deciso miglioramento (ma sempre nella parte bassa della classifica) il posizionamento nel segmento salute e prospettive di vita (dal 108° al 95°). (...)”

Fonte: M. D’Ascenzo, Il Sole 24 Ore del 21/06/2023, commento al Global Gender Gap report 2023 del World Economic Forum

<https://www.ilsole24ore.com/art/global-gender-gap-l-italia-scivola-63esimo-79esimo-posto-AEowUMmD>

RISORSE DISPONIBILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il budget messo a disposizione per l’edizione 2024 è di **150.000 €** (centocinquantamila/00) grazie alle risorse del fondo per la beneficenza e la mutualità.

La commissione di selezione si riserva di assegnare le risorse disponibili a seconda del numero e della qualità delle proposte ricevute.

In ogni caso la quota di cofinanziamento non potrà essere superiore al 75% del budget complessivo di progetto che non potrà superare i 15.000,00 €.

Una volta presentati, i progetti candidati, selezionati e non selezionati, non potranno essere presentati, nemmeno in parte, per nessun’altra richiesta di contributo presso altri istituti bancari.

I progetti non selezionati non potranno essere ripresentati, nemmeno in parte, per altre forme di contributo di Banca Prealpi SanBiagio.

CHE COSA FINANZIA

Il bando intende sostenere progetti che propongano e realizzino attività nei seguenti tre ambiti:

- **EDUCAZIONE**
- **ISTRUZIONE**
- **LAVORO**

Aventi per obiettivo di:

“Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze”

L'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze sono un tema trasversale a tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e hanno registrato alcuni processi negli ultimi decenni: l'accesso delle bambine all'istruzione è migliorato, il tasso di matrimoni precoci è diminuito, siamo progrediti nel campo della salute sessuale e riproduttiva.

La mancanza di tale uguaglianza è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile. (...)

Fonte: <https://unric.org/it/obiettivo-5-raggiungere-luguaglianza-di-genere-ed-emancipare-tutte-le-donne-e-le-ragazze/>

Si riportano di seguito, a **titolo esemplificativo e non esaustivo** alcuni esempi e tipologie.

- Progetti ed iniziative in ambito educativo e scolastico delle scuole primarie e secondarie (per esempio, percorsi di sensibilizzazione nelle scuole alla parità di genere finalizzati ad abbattere gli stereotipi);
- attività ludico – motorie finalizzate alla socializzazione di genere;
- iniziative e progetti per garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità nei diversi contesti sociali, educativi, formativi, anche di natura sportiva e culturale, e per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita delle nostre comunità (per esempio, progetti di inclusione attuati nell'ambito dello sport);
- iniziative per promuovere l'uso della tecnologia, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment delle donne e delle ragazze (per esempio, dalla valorizzazione del cv alla consapevolezza delle soft skill);
- iniziative finalizzate a riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito e la promozione della responsabilità condivisa all'interno della famiglia;
- progetti finalizzati alla formazione e informazione per dare alle donne pari diritti alle risorse economiche, così come l'accesso alla proprietà e al controllo del territorio e altre forme di proprietà, servizi finanziari, l'eredità (per esempio progetti di educazione finanziaria mirata alla autonomia economica; progetti riguardanti iniziative di conciliazione vita lavoro).

CHE COSA NON SI FINANZIA

I contributi erogati hanno lo scopo di avere un impatto reale sulle situazioni individuali e collettive dei beneficiari delle azioni e degli interventi, pertanto non si considerano finanziabili in generale: (**a titolo esemplificativo e non esaustivo**):

- costi di struttura in misura superiore al 5% del valore del contributo deliberato;
- acquisto di automezzi o altre attrezzature;
- interventi strutturali su immobili.

ORGANIZZAZIONI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO

Possono partecipare al bando tutte le organizzazioni del terzo settore, enti pubblici e istituti scolastici di ogni ordine e grado; associazioni culturali, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche, cooperative sociali, fondazioni, iscritte e non iscritte al RUNTS, associazioni di categoria che abbiano sede legale nei territori di competenza della Banca (per l'elenco dei comuni del territorio di competenza cfr. l'allegato 3).

Dette organizzazioni devono avere essere attive da almeno DUE anni, essere in possesso ed in regola di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di contributo vengono sottoposte ad un processo di valutazione comparativa che viene svolto da una commissione appositamente nominata in seno alla Banca che valuterà in particolare:

- l'attività dall'Ente, il bilancio di esercizio e/o i rendiconti economici degli ultimi due anni, quali elementi tesi a valutare la qualità delle organizzazioni richiedenti in termini di risultati ottenuti e di utilizzo delle risorse impiegate;
- l'ammontare del finanziamento, in relazione al progetto presentato e alla dimensione dell'Ente Richiedente;
- l'analisi del contesto e dei bisogni in riferimento all'ambito del bando;
- il programma attuativo anche in relazione al piano di copertura finanziaria del progetto;
- la quota di eventuale co-finanziamento da parte di altri soggetti;
- i finanziamenti richiesti e/o ottenuti per il medesimo progetto;
- se il progetto è presentato in co-progettazione con un ente pubblico di riferimento per il proprio contesto territoriale (amministrazione comunale, aziende sanitarie o simile);
- l'entità e tipologia delle risorse impiegate in relazione alle finalità del progetto;
- il numero atteso dei beneficiari del progetto;
- l'ampiezza del territorio interessato;
- la qualità dei dati relativi agli esiti del progetto che verranno raccolti al termine dell'attività;
- attività di comunicazione previste per la valorizzazione dell'intervento.

Gli Uffici di Banca Prealpi SanBiagio si riservano di prendere contatto con il Richiedente/Responsabile del progetto per eventuali approfondimenti e delucidazioni sull'iniziativa proposta.

I progetti ammessi al sostegno saranno pubblicati sui canali istituzionali di Banca Prealpi SanBiagio.

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla selezione del bando le organizzazioni dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso il form appositamente predisposto.

Compilare:

- Domanda di partecipazione al bando (cfr. allegato 1)
- Piano economico di dettaglio (cfr. allegato 2)
- Prendere visione regolamento generale di assegnazione dei contributi liberali
- Prendere visione e sottoscrivere la liberatoria ai fini privacy.

Allegare:

1. Statuto (ad esclusione enti pubblici);
2. Bilancio o rendiconto economico degli ultimi due anni approvati;
3. Iscrizione al RUNTS (se iscritti)

TERMINI:

Le domande di contributo con relativa documentazione dovranno essere redatte esclusivamente in forma digitale **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 14 giugno 2024.**

Gli esiti verranno pubblicati entro il **31 luglio 2024** sul sito web della Banca.

Per tutti gli enti privati, non soggetti a vincoli di Tesoreria, il contributo sarà erogato esclusivamente in un conto corrente acceso presso Banca Prealpi SanBiagio.

I soggetti sostenuti saranno vincolati alla presentazione del modulo di rendicontazione delle attività di progetto. La mancata restituzione della rendicontazione preclude alla presentazione di future domande di contributo.

Per informazioni e dettagli scrivere a: bandi@bancaprealpisanbiagio.it